

CONVENZIONE PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE MEDIANTE CONCORSI UNICI PER GLI ENTI DEL COMPARTO REGIONI-AUTONOMIE LOCALI DELLA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

FINALITÀ, OBIETTIVI E BENEFICI PER ENTI E CITTADINI

La Provincia di Forlì-Cesena e numerosi Comuni ed Enti del suo territorio hanno sottoscritto una Convenzione per l'assunzione del personale mediante concorsi unici.

L'accordo si inserisce all'interno di un più ampio progetto di cooperazione per l'esercizio in convenzione delle attività volte all'acquisizione, allo sviluppo e alla gestione delle risorse umane dei Comuni del territorio provinciale, progetto che si prefigge lo scopo di preservare e valorizzare la vitalità delle comunità locali, rispettandone identità ed autonomia, mediante l'offerta di un valido e qualificato supporto sia gestionale che organizzativo, economicamente conveniente.

La Convenzione sui concorsi unici costituisce quindi una prima e concreta realizzazione pratica del nuovo ruolo assunto, nel sistema delle Autonomie, dalla Provincia, che si qualifica come ente intermedio di programmazione, coordinamento e promozione di azioni per lo sviluppo della comunità locale, con proprie funzioni nel settore dell'assistenza tecnico/amministrativa agli enti locali.

La Convenzione permette ai Comuni e agli altri Enti territoriali di avvalersi degli uffici provinciali per l'espletamento di concorsi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e delle graduatorie provinciali già formate per le assunzioni a tempo determinato, riducendo i costi di gestione e i tempi delle procedure necessarie per la copertura dei posti vacanti, migliorando la qualità del servizio e realizzando economie di atti amministrativi.

Allo stesso tempo, la Convenzione offre ai candidati più ampie possibilità d'impiego attraverso la partecipazione a selezioni uniche per più Enti, riducendo sia l'impegno che le spese da sostenere per la partecipazione.

I PRINCIPALI ASPETTI OPERATIVI

Gli Enti convenzionati possono aderire ad una procedura concorsuale avviata autonomamente dalla Provincia, oppure possono richiedere alla Provincia di espletare una determinata procedura concorsuale, delegandone quindi l'intero svolgimento ed assumendo il ruolo di Ente promotore.

In entrambi i casi, gli Enti si impegnano ad utilizzare le graduatorie, per il periodo della loro validità, nel caso in cui debbano provvedere ad assunzioni a tempo indeterminato.

Gli Enti che non hanno promosso la procedura concorsuale unica o aderito alla stessa fin dall'inizio possono provvedere autonomamente all'espletamento delle proprie selezioni.

Il bando del concorso unico specifica sempre:

quali sono gli Enti promotori e il numero dei posti messi a concorso da ognuno;
quali sono gli Enti che hanno aderito alla procedura (e che possono utilizzare la graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato);
quali sono gli Enti convenzionati (e che possono utilizzare la graduatoria solo per assunzioni a tempo determinato).

Tieni comunque presente che:

i candidati idonei inseriti in graduatoria possono rinunciare all'assunzione a tempo indeterminato presso un Ente (promotore o aderente) non gradito, dandone comunicazione scritta entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione. Questa facoltà può essere esercitata per un massimo di due volte senza perdere la posizione in graduatoria in caso di successive chiamate. Alla terza rinuncia il candidato è collocato all'ultimo posto e in caso di ulteriore rinuncia verrà escluso dalla graduatoria.

invece, in caso di scorrimento della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, nessuna penalizzazione è applicabile in caso di rinuncia. Tuttavia, il candidato che accetta l'offerta di lavoro a tempo determinato da parte di un Ente convenzionato e successivamente recede anticipatamente dal rapporto, per accettare analogo incarico presso altro Ente convenzionato, è collocato, ai fini delle successive offerte di lavoro a tempo determinato, all'ultimo posto della graduatoria.

IL DISCIPLINARE

Le forme di consultazione reciproca fra gli Enti, le procedure pratico/operative per la gestione della Convenzione e le modalità di utilizzo delle graduatorie sono state definite con apposito Disciplinare che, approvato da ogni Ente convenzionato, costituisce la direttiva di riferimento per l'attività gestionale di competenza di funzionari e dirigenti.